



Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento.

Modello A

marca da bollo

da euro 16,00

(nella procedura di presentazione online è necessario indicare gli estremi della marca da bollo applicata -data di emissione e identificativo di 14 cifre)

**Agenzia del Lavoro
della Provincia autonoma di Trento
Servizio attività per il lavoro, cittadini e imprese
Ufficio Formazione per l'occupazione**
Via Guardini, 75
38121 TRENTO
pec: formazione.adl@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE

Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, cofinanziato dall'UE – FSE+, dallo Stato italiano e dalla PAT

Il/La sottoscritto/a cognome _____ nome _____

nato a _____ prov. _____ il ____ / ____ / ____

codice fiscale _____ in qualità di:

- ☐ legale rappresentante o suo delegato della impresa
- ☐ titolare o suo delegato dell'impresa individuale
- ☐ lavoratore autonomo o suo delegato
- ☐ libero professionista o suo delegato

dell'ente/beneficiario _____ (indicare la denominazione del soggetto beneficiario del finanziamento richiesto) con sede legale in via/piazza _____ Comune di _____ (Prov. _____)

indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____

codice fiscale _____ partita iva _____ tel.: _____

codice organismo _____ codice ATECO _____

avente almeno una sede operativa/unità produttiva nella Provincia autonoma di Trento []SI []NO

rientrante nella seguente categoria:

- ☐ imprese iscritte e attive, anche in “stato di crisi”, alla Camera di Commercio di competenza, incluse le società cooperative;
- ☐ enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Provinciale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), che svolgono attività economica;
- ☐ liberi/e professionisti/e o associazioni di liberi/e professionisti/e che esercitano in forma associata;
- ☐ lavoratori autonomi.



CHIEDE

il finanziamento del seguente progetto:

- denominazione del progetto formativo: _____
- codice progetto: _____
- importo totale di progetto di € _____, a valere sulle risorse dell'”Avviso per la presentazione di proposte progettuali a contenuto formativo per la concessione di contributi alle imprese per interventi di formazione continua, nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento”, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2230 di data 23 dicembre 2024, ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione:
- in base alla seguente normativa:
 - ☐ Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 “de minimis” generale (*non opzionabile per imprese con codice Ateco A01, A02 e A03 e in generale dai settori indicati dalla lettera a) ad f) dell'art.1 del Regolamento*) ;
 - ☐ Regolamento (UE) n. 1408 del 18 dicembre 2013 “de minimis” nel settore agricolo (*opzionabile solo se il codice Ateco corrisponde al settore agricolo A01 e A02 ad eccezione degli aiuti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art.1 del Regolamento*);
 - ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 “esenzione”
 - ☐ Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 “de minimis” nel settore della pesca e dell'acquacoltura (*opzionabile solo se il codice Ateco corrisponde al settore pesca e acquacoltura A03 ad eccezione degli aiuti di cui alle lettere da a) a k) dell'art. 1 del Regolamento*);
- Referente per il progetto: _____ telefono _____
indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____
- Numero complessivo di partecipanti _____ al progetto formativo.
- per i lavoratori/datori di lavoro/imprenditori individuali attivi presso la sede operativa in via/piazza _____ Comune di _____ nella Provincia autonoma di Trento (*tale indicazione può essere omessa nel caso di aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651_2014 e solo nel caso di imprese che alla data della presente domanda non hanno sede legale/operativa, quale Unità Locale in Provincia di Trento come risultante dalla visura camerale nel territorio della provincia di Trento*)

articolato nel seguente modo e con le seguenti caratteristiche:

Lista moduli:

N. modulo	Titolo	Tipologia	Sottotipologia	Sottoarticolazione	N. gruppi	Durata (ore)

Numero ore di formazione della proposta progettuale

	Moduli conteggiati una sola volta	Moduli per n. gruppi
Aula e/o Laboratorio totale		
di cui Formazione on the job		
di cui formazione a distanza sincrona		
di cui Stage/distacco temporaneo presso realtà aziendali diverse rispetto a quelle di appartenenza		
di cui formazione extra aziendale – visite studio		



Totale ore docenza interna		
Totale ore docenza esterna		
Durata corsuale pro-capite		
Durata progettuale		
Formazione complessiva		
Formazione complessiva calcolata con valori minimi richiesti dall'Avviso		
Formazione ore corsisti teorico		

Riepilogo percorsi:

N. percorso	Articolazione percorso	Nr partecipanti	Durata pro capite (ore)

Il contenuto della formazione del/dei percorso/i n. _____ (indicare se presente) ha come obiettivo e come destinatari della formazione in modo specifico i soggetti di seguito indicati:

- ☐ formazione del personale neoassunto, da non più di 12 mesi, con contratto a tempo indeterminato;
- ☐ formazione nell'ambito di progetti di age management o staffetta generazionale;
- ☐ formazione del personale individuato per la sostituzione in caso di assenza di dipendenti/imprenditore per congedo di maternità e/o congedo parentale;
- ☐ formazione del personale di "aziende in crisi" anche in Cassa integrazione guadagni straordinaria.

Parametri attuativi per la docenza

PARAMETRI ATTUATIVI	Vincoli percentuali minimi richiesti dall'avviso	Valori orari minimi richiesti dall'avviso	Valori orari presentati	Valori percentuali presentati	Differenza tra i valori percentuali presentati e richiesti
DOCENTI SENIOR (corsi fino a 100 ore)					
DOCENTI SENIOR (corsi oltre 100 ore)					

Comunica:

- che il progetto formativo è volto a favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di seguito indicate: ☐ SI ☐ NO (se la risposta è positiva indicare quale)
 - ☐ competenze digitali a seguito di cambiamenti indotti dall'innovazione digitale e all'introduzione dell'intelligenza artificiale;
 - ☐ competenze trasversali e specialistiche in materia di green economy e blue economy;
 - ☐ competenze specialistiche a favore dell'internalizzazione del contesto economico;
 - ☐ misure o processi organizzativi orientati a favorire la conciliazione vita e lavoro, le pari opportunità e più in generale il benessere organizzativo come ad esempio l'ottenimento della "Certificazione Family Audit";
 - ☐ sensibilizzazione sulle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, ulteriore rispetto agli obblighi di formazione previsti dalla normativa in capo al datore di lavoro
 - ☐ organizzazioni d'impresa che valorizzino la diversità come elemento strategico o che sono favorevoli allo sviluppo di ruoli aziendali strategici per la gestione delle diversità.
- che il progetto formativo verrà interamente realizzato (comprensivo di tutti i percorsi eventuali) o/e i dipendenti svolgono l'attività lavorativa abituale nel territorio della Bassa Valsugana (comuni di Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino) o in quello della Comunità della Val di Sole (comuni di Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro – Folgarida, Malè, Mezzana, Ossana,

Pellizzano, Rabbi, Terzolas, Pejo e Vermiglio): [] SI [] NO

- che il progetto formativo non è destinato alla formazione di figure o competenze previste da norme specifiche, nazionali e locali, e destinati all'assolvimento di obblighi formativi, incluso il rilascio di qualifiche/qualificazioni per lo svolgimento di determinate attività professionali;
- che il progetto formativo non riguarda corsi e moduli realizzati dalla scuola Antincendi della Provincia ed i corsi di primo soccorso;
- che il progetto formativo non riguarda la formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza, ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- di non svolgere, per l'Amministrazione provinciale (Autorità di gestione del PR FSE+ 2021-2027 e struttura provinciale competente per l'attuazione dell'Avviso) attività/funzioni di assistenza tecnica, supporto ed erogazione di servizi nel campo dell'orientamento al lavoro e di sostegno alle attività formative, al fine di favorire l'impiego o reimpiego dei lavoratori;
- di non aver ricevuto relativamente all'attività oggetto della presente domanda altre forme di contribuzione o finanziamento pubblico per le medesime voci di spesa e si impegna a non richiederne nemmeno in futuro;
- di non percepire contributi previsti da ulteriori interventi del vigente "Documento degli Interventi di Politica del Lavoro" per il medesimo evento formativo oggetto della domanda presentata nell'ambito del presente Avviso.

(compilare solo nel caso di presenza di delega)

Il sottoscritto richiede altresì di delegare le seguenti quote di attività, in forma di prestazioni di servizio nel rispetto dei vincoli contenuti nell'Atto di adesione e della normativa approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2006 di data 20 ottobre 2023, a favore della limpresa/società/ente/organismo

con sede in _____ via _____ cap _____
codice fiscale/partita IVA _____ per i seguenti motivi

importo della delega _____, ad eccezione delle
attività rientranti nella voce di spesa B2.6.5 – Spese per attività di sostegno all'utenza.

A tal fine si impegna:

- a non erogare alla/alle impresa/società/ente/organismo sopra indicati corrispettivi e conseguenti oneri fiscali di valore complessivo superiore al 30% del costo totale approvato dall'Amministrazione a preventivo;
- a rimanere pienamente e direttamente responsabile, a tutti gli effetti, del rispetto delle norme e delle disposizioni che regolano la gestione del progetto di cui trattasi;
- ad impedire che le attività assegnate alla/le società subaffidataria/e costituiscano oggetto di ulteriore delega a soggetti diversi dalle persone fisiche;
- a informare la/e società subaffidataria/e riguardo i vincoli a suo carico disposti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2006 di data 20 ottobre 2023.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

D I C H I A R A

- di non essere Società o Organismo a totale o prevalente partecipazione pubblica o Società controllata da Ente pubblico, Ente strumentale della Provincia o Organismo controllato, Ente strumentale degli Enti locali o Soggetto controllato dagli Enti locali;

- di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- *(solo se richiede il finanziamento un Ente del Terzo settore)* di svolgere attività economica;
- *(solo se si richiede il finanziamento ai sensi del Reg. UE 651/2014)* di non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, paragrafo 18, del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- di non essere stato destinatario, negli ultimi 5 anni dalla data della domanda, di verbali di accertamento in materia di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro; oppure se è stato destinatario, negli ultimi 5 anni dalla data della domanda, di verbali di accertamento in materia di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro, gli stessi siano stati interamente regolarizzati, o archiviati, o impugnati in sede giurisdizionale, o sia stata pronunciata una sentenza definitiva di accoglimento dell'opposizione;
- che alla data della domanda l'impresa è iscritta ad un Fondo interprofessionale: ☐ SI ☐ NO
se sì, indicare il Fondo di iscrizione: _____
e che il progetto formativo oggetto della presente domanda non è compatibile o ammissibile ai finanziamenti da parte del Fondo interprofessionale, sulla base dell'Avviso/Bando approvato, i cui termini di presentazione risultano aperti alla data di presentazione della presente domanda;
- che, alla data della presente domanda, le attività formative del progetto non sono state avviate;
- *(solo se si richiede il finanziamento ai sensi del Reg. UE 651/2014)* che, alla data della presente domanda, non sono stati presi accordi contrattuali (es. può essere considerato tale anche il preventivo sottoscritto dal soggetto proponente) ed effettuati pagamenti (anche acconti) che riguardano l'attuazione del medesimo progetto formativo;
- di essere un'azienda in crisi ed aver elaborato, a seguito di un accordo sindacale, un piano formativo dell'azienda stessa per il risanamento o la riorganizzazione: ☐ SI ☐ NO
- di rientrare, ai sensi della definizione di piccola, media e grande impresa disciplinata nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, nella seguente dimensione d'impresa:
micro ☐ piccola ☐ media ☐ grande ☐
- *(solo se si richiede il finanziamento ai sensi del Reg. UE 651/2014 e entra nella categoria di grande impresa)* che l'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 "esenzione" risulta avere il seguente effetto incentivante (specificare):

- che nei 180 giorni antecedenti a decorrere dalla data della presente domanda non ha già beneficiato del finanziamento previsto dall'"Avviso per la presentazione di proposte progettuali a contenuto formativo per la concessione di contributi alle imprese per interventi di formazione continua" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2230 del 23 dicembre 2024;

e SI IMPEGNA

in ordine alla gestione delle attività di cui fosse disposto il finanziamento:



- a provvedere alla copertura dei rischi di infortuni e di responsabilità civile e a rispettare i contratti di lavoro per il personale dipendente coinvolto;
- a non richiedere relativamente all'attività oggetto della presente domanda altre forme di contribuzione o finanziamento pubblico;
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque non attribuire incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione;
- a utilizzare strumenti informatici atti a garantire la protezione dei dati personali dei partecipanti

(solo nel caso l'impresa abbia dichiarato di non avere almeno una sede legale/operativa, quale Unità Locale in Provincia di Trento come risultante dalla visura camerale in provincia di Trento e abbia scelto il Reg. UE n. 651/2014)

- a realizzare il progetto formativo nei confronti di lavoratrici/lavoratori e/o datori di lavoro e/o imprenditori individuali, che saranno occupati prevalentemente (almeno per il 60% del tempo lavorativo) presso una propria sede legale/operativa localizzata sul territorio della Provincia autonoma di Trento, pena la revoca del contributo assegnato.

Divieto delle “revolving doors” - art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il sottoscritto dichiara:

- ☐ di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti alla procedura attivata con la presente domanda.

Data

Il legale rappresentante o suo delegato¹
(Nome e Cognome indicati a stampa)

.....

.....
Istanza firmata digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ Descrizione progettuale (Modello B)
- ☐ Preventivo finanziario (Modello C)
- ☐ Atto di adesione (Modello D)
- ☐ Piano di risanamento comprensivo di piano formativo o riorganizzazione aziendale e copia accordo sindacale (solo per le aziende in crisi)
- ☐ Eventuali schemi o tabelle

¹ Secondo quanto previsto dall'Avviso, la domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato con potere di firma.



INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 REG. (UE) 2016/679

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494602, fax: 0461.494603, e-mail: direzione generale@provincia.tn.it, pec: direzione generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio attività per il lavoro, cittadini e imprese dell'Agenzia del lavoro della Provincia autonoma di Trento; i dati di contatto sono: via Guardini 75, 38121, Trento; tel. 0461/496020; fax 0461-496180; e-mail: serv.alci.adl@pec.provincia.tn.it.

Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

Il **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) è contattabile ai seguenti recapiti: Via Mantova n. 67, 38122 – Trento, tel.: 0461 494446, e-mail [idprivacy@provincia.tn.it](mailto:privacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali trattati sono raccolti:

- presso l'interessato (Lei medesimo), ossia sono i dati che Lei stesso ci fornisce attraverso la presentazione della domanda e di eventuale ulteriore documentazione, a qualsiasi titolo connessa all'istanza;
- da Fonti accessibili al pubblico (Registri della Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura);
- da Enti pubblici diversi dall'Amministrazione provinciale (ad esempio Enti locali; Agenzia delle Entrate; INPS; INAIL; Banca dati nazionale antimafia; Tribunale, Sistema informativo antifrode Arachne, RNA-Registro Nazionale aiuti di Stato)).

2. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (cd. dati comuni), quali dati anagrafici, residenza, codice fiscale, e-mail, numero o copia del documento di riconoscimento, telefono (se società unipersonale: partita I.V.A., certificati di regolarità contributiva e fiscale, coordinate bancarie), nonché i dati la cui raccolta è prevista dalla specifica normativa di settore e dai Regg (UE) 1060/2021 e 1057/2021;
- dati personali appartenenti a categorie particolari di dati (persone politicamente esposte i cui dati sono resi manifestamente pubblici dagli interessati) connessi alle verifiche effettuate attraverso il sistema informativo Arachne, ai sensi dell'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cd. dati giudiziari), per l'accertamento di condanne penali, carichi pendenti, annotazioni ANAC e sanzioni amministrative ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dall'Avviso, nonché quelli connessi ai controlli effettuati attraverso il sistema informativo Arachne. Arachne utilizza i dati personali ad es. verificando le liste di sanzioni o delle misure di esecuzione, comprese le informazioni ricevute dalle autorità di regolamentazione e governative e il contenuto delle azioni e dei richiami nei confronti di persone e imprese, al fine di individuare il grado di rischio frode ai sensi dell'art. 325 del TFUE.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, La informiamo che la finalità del trattamento (cioè lo scopo per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), consiste **nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per dare corso alla realizzazione degli interventi di cui alla legge provinciale 19/1983 (Organizzazione degli interventi di politica del Lavoro) e di cui all' Avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale

n. 2230 del 23 dicembre 2024 il cui finanziamento è previsto nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2021-2027.

La relativa base giuridica (ossia la norma di legge – nazionale o dell'UE – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati) è formata dai Reg (UE) 1060/2021 e 1057/2021, dalle leggi provinciali 2/2015 (Legge sull'Europa 2015) e 19/1983 e relativi regolamenti attuativi, nonché dai "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma FSE+ 2021-2027", approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2006 del 20 ottobre 2023.

Inoltre, al fine di soddisfare un **obbligo legale** al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) derivante in particolare dall'approvazione del Programma Fondo sociale europeo plus 2021-2027, con Decisione della Commissione europea C(2022) 5852 dell'8 agosto 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1810 del 17 ottobre 2022, i dati personali forniti saranno utilizzati:

- per permettere la presentazione di proposte progettuali a contenuto formativo per la concessione di contributi alle imprese per interventi di formazione continua e, in caso di finanziamento, la loro gestione e rendicontazione sulla base dell'art. 72, lettera e) e dell'Allegato XVII del Reg (UE) 1060/2021 nonché dell'art. 17, comma 1, e dell'Allegato I del Reg (UE) 1057/2021;
- per l'effettuazione delle verifiche di gestione di cui all'art. 74, comma 1, lettera a) del Reg (UE) 1060/2021, che prevedono l'accertamento che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al Programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
- per l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234, in particolare gli art. 52 (aiuti individuali soggetti a registrazione da parte dell'amministrazione concedente) e 46 (divieto di concessione di aiuti di Stato a imprese beneficiarie di aiuti di Stato illegali non rimborsati), attraverso il Registro nazionale aiuti;
- per la verifica del grado di rischio frode connesso all'utilizzo di fondi europei, ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera c) del Reg (UE) 1060/2021 e dell'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, anche attraverso l'utilizzo del sistema informativo Arachne, per il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi, e il recupero di importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti;
- per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà però l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Con riferimento ai dati personali appartenenti a categorie particolari oppure relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza, ex artt. 9 e 10 del Regolamento, si precisa altresì che il relativo trattamento è necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante, come individuato, tra il resto, dall'art. 2-sexies, comma 2, lettera m) e dall'art. 2-octies, lettere c), h) ed m) del D. Lgs. 196/2003 e dall'Allegato A del Decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che per il trattamento di tali dati personali, sulla base delle finalità indicate nei precedenti paragrafi e connesse, a titolo esemplificativo, alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso; all'adempimento degli obblighi legali in materia di comunicazioni e informazioni antimafia e di prevenzione delle attività di riciclaggio; alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà; all'effettuazione dei controlli, in qualità di Autorità di Gestione, degli interventi che prevedono il cofinanziamento europeo ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettere a) e d), del Reg (UE) 1060/2021, compresa la valutazione del grado di rischio frode connesso all'utilizzo dei fondi europei di cui dall'art. 325 TFUE attraverso l'utilizzo del sistema informativo Arachne, non è necessario il Suo consenso.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (ad es.: fornitori di servizi per la manutenzione e sviluppo del sistema informativo) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso la sede del Servizio attività per il lavoro, cittadini e imprese dell'Agenzia del lavoro della Provincia autonoma di Trento, via Guardini 75, 38121, Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che, per l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (Reg (UE) 1060/2021 e 1057/2021), i dati conferiti nell'attuazione delle operazioni a cofinanziamento europeo saranno comunicati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGRUE, al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alle Istituzioni dell'Unione europea, alla Corte dei Conti, ad altri enti pubblici aventi titolarità a partecipare ai procedimenti di gestione e revisione dei fondi dell'UE.

I dati personali comunicati alle Istituzioni europee sono soggetti alle previsioni del Reg (UE) 2018/1725, che stabilisce le norme applicabili al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione europea ed è in linea con il Regolamento e con la direttiva sulle attività di contrasto in materia di protezione dei dati.

Ai sensi del comma 55, dell'art. 1 della L. 178/2020, i dati di cui all'Allegato XVII del Reg (UE) 1060/2021 e dell'Allegato I del Reg (UE) 1057/2021, saranno inoltre periodicamente comunicati a IGRUE/Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite apposito protocollo di colloquio.

In caso di dichiarazioni mendaci, ex DPR 445/2000, i Suoi dati saranno comunicati alle competenti Autorità ai sensi dell'art. 316 ter del Codice penale.

I dati potrebbero inoltre essere comunicati ad altri enti pubblici aventi titolarità a partecipare ai procedimenti di gestione e revisione dei fondi strutturali e potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati (ad es.: INAIL, INPS, ANAC, Agenzia delle Entrate, Corte dei Conti, agenzie assicurative, consulenti fiscali, società di revisione, consiglieri provinciali, Autorità giudiziaria, persone alle quali viene concesso il diritto d'accesso agli atti), quando ciò sia previsto dalla normativa di riferimento e nei limiti dagli stessi fissati e/o sia necessario per corrispondere alla Sua istanza ovvero per il perseguimento dei fini istituzionali del Titolare. Tali soggetti operano come autonomi Titolari del trattamento dei dati personali nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione.

I dati personali necessari per dar corso alle procedure oppure connessi all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), saranno oggetto di diffusione, anche via internet, per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione, tra cui il Reg (UE) 1060/2021 (art. 49, comma 4); il D.Lgs. 33/2013, la legge 234/2012, il Decreto Interministeriale 115/2017, la legge 160/2023 (art. 8), la deliberazione ANAC 270 del 5 giugno 2024 (Atto del Presidente del 1° giugno 2024), il D. Lgs. 36/2023; le leggi provinciali 23/1992 e 4/2014.

In caso di aiuti di stato, di cui agli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, concessi in esenzione o in regime di "de minimis", i dati saranno comunicati alla Commissione europea e diffusi attraverso il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Reg (UE) 651/2014 come modificato dal Reg (UE) 1327/2021 e dell'art. 6, comma 1, del Reg (UE) 2831/2023. Tali dati saranno pubblicati e conservati (in www.RNA.gov.it) per dieci anni dalla data di concessione dell'aiuto.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

La informiamo che i dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati personali corrisponde a 10 anni dalla chiusura del Programma pluriennale di riferimento, come previsto al punto 8.2.1 del "massimario di scarto" della Provincia autonoma di Trento accessibile all'indirizzo <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/q-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base a tale normativa potrà:

- chiedere l'accesso ai dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- opporsi al trattamento dei dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, che svolge i compiti dell'Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11, ROMA. Sito web: www.garanteprivacy.it

☐ Dichiaro di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 del GDPR)